

i simulatori di nuova generazione



I simulatori a costi contenuti

Guida Virtuale per patenti B
Guida Virtuale per patenti superiori C - C+E

- EUROPA

Dimezzare le vittime della Strada entro il 2010: Italia obiettivo mancato.

CRONOTACHIGRAFO

formazione nelle aziende di auto-
trasporto con il cronotachigrafo.
Tutte le ultime novità normative.

Campagna Sicurezza Stradale

"I Giovani e il Camion"
il 24 settembre a Foligno,
insieme a SIDA.

Disabili e autovetture

Le agevolazioni fiscali riassunte in un documento ACI. Eccole.

Guida **Accompagnata**

Nell'attesa delle norme attua-
tive, uno sguardo a quello
che fanno i colleghi francesi.

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa

Reggiani spa
Brezzo di Bedero (VA)

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione

Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Sara Carlotti
s.carlotti@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Si ringrazia Valerio Platia per la collaborazione
insegnante di autoscuola ed esperto Confarca

Posta dei Lettori

**Nuovo listato AB: il parere di una
candidata**

I quiz del Listato Ministeriale per le
patenti A e B dovrebbero servire ad at-
testare la conoscenza delle norme di cir-
colazione stradale da parte dei candidati.

Per la maggior parte i quiz sono chiari ma
spesso sembra che si voglia indurre a sba-
gliare la risposta con un quiz a trabocchet-
to. Ci sono parecchi quiz ingannevoli.

Ne cito uno come esempio: *Sulle autostra-
de e strade extraurbane principali è consi-
gliabile evitare la circolazione di veicoli a
tenuta stagna e con carico scoperto se tra-
sportano materiali che possono disperdersi.*
“Vietare” è l’opposto di “consentire”,
“vietare” non è l’opposto di “consigliabi-
le evitare”, non esclude “consigliabile evi-
tare”, piuttosto lo comprende.

I candidati devono perdere il tempo loro
concesso per cercare di decifrare questi
quiz sibillini? Il quiz serve a stabilire se i
candidati sono preparati o a bocciarli?
Scrivo dopo aver letto i quiz del testo di
un’amica che ha studiato molto ed ha
avuto problemi solo con questo tipo di
quiz inutili o per lo meno devianti ma ha
superato l’esame.

Lettera firmata

domande&risposte

Errata corrige

Nello scorso numero di www.patente.it (n.
1 aprile 2011) a pag. 12, a proposito degli
esami per insegnanti/istruttori di auto-
scuola, è stata citata erroneamente la pro-
vincia di Rimini anziché la provincia di
Torino. Ci scusiamo con gli interessati per
l’inconveniente arrecato.

**Spettabile SIDA, rappresento un
consorzio di autoscuole e ho la
disponibilità degli insegnanti giusti
per iniziare a fare i corsi di forma-
zione per insegnanti e istruttori di
scuola guida. E’ vero che posso ini-
ziare a farli semplicemente comuni-
cando alla mia regione la data del
loro inizio?**

Caro lettore, la mancanza di alcune norme
secondarie a corollario dell’art. 123 del
codice stradale e del Decreto Ministeriale
n. 17 del 26/1/2011, rende piuttosto ambi-
gua la faccenda. Difficile dare una rispo-
sta univoca, molto dipende dalle singole
regioni se non addirittura dalle singole
province.

Ci sono regioni che stanno operando in
base al principio dell’autocertificazione,
come ad esempio la Lombardia, e lì dun-
que si possono iniziare a fare i corsi, men-
tre ci sono regioni che ancora non hanno
emanato delle delibere sull’argomento.
Quello che possiamo consigliarle, è di
parlare direttamente con un funzionario
dell’Ufficio Trasporti della sua Provincia
o un responsabile della Regione per sapere
qual è la situazione e cosa è meglio fare.

**BUONE
VACANZE!**
**CHIUSURA UFFICI
da Lunedì 8 a
Venerdì 19 Agosto**
**Venerdì 29 Luglio
ultimo giorno utile per
evasione ordini**
**Ripresa regolare dell'attività
Lunedì 22 Agosto**

Vendesi

AUTOBUS MERCEDES BENZ 0 303 10R GARBINI GL12

Immatricolato Anno 1984

Autobus per trasporto persone - Doppi comandi

Posti a sedere: 40 - Colore blu

Prezzo trattabile.

Per maggiori informazioni:

Scuola guida Guareri Tel 0962.791490 - 0962.71490

email: guareriaautoscuola@libero.it

Vendesi splendida

Seat Ibiza 1.2 benzina 12 v

Con impianto GPL in ottime condizioni.
Immatricolata novembre 2010 uso auto-
scuola, con doppi comandi meccanici.
Perfetta per neopatentati, 5 porte, colore
nero.

Richiesta 11.000 euro anche pagamento
rateizzato senza interessi.

Tel: 392.45.040.36

BACHECA

Cronotachigrafo, introdotte le tolleranze ma solo per pochi mesi

Il Ministero dell'Interno con la circolare n. 300/A/5033/11/111/20/3 del 01/06/2011 ha voluto chiarire alcune questioni sorte in merito ai periodi di guida e di riposo dei conducenti (Reg. CE 561/06) e agli apparecchi di controllo/registrazione (Reg. CEE 3821/85).

La circolare dice tre cose: **la prima è che è obbligatorio registrare il riposo giornaliero, la seconda è che gli eventuali spostamenti del veicolo** (in un terminal, par-

cheggio o in casi di emergenza) durante i periodi di riposo **devono essere giustificati e documentati, la terza è che può essere applicata una tolleranza sottraendo un minuto per ciascun periodo di guida continuato**, dopo una sosta, per un massimo di 15 minuti su un periodo di guida di quattro ore e mezza, ma solo sui veicoli che effettuano frequenti soste e/o viaggi con frequenti operazioni di carico – scarico (i cosiddetti “microspostamenti”).



La prima questione sembrerebbe banale ma evidentemente non lo è. C'è ancora qualcuno che non segna i riposi giornalieri. Con la carta tachigrafica è praticamente impossibile dimenticarsene visto che l'apparecchio, al pari di una moglie gelosa e petulante, chiede subito al conducente quando reintroduce la carta: “Cosa hai fatto?” – e il conducente è obbligato a rispondere, a indicare con precisione dove è stato quando non era alla guida.

Sul disco del cronotachigrafo analogico invece la cosa è più laboriosa perché il

disco vale 24 ore e se il riposo è a cavallo di 2 giorni e il conducente lo effettua allontanandosi dal veicolo, deve rassegnarsi a compilare a mano i campi di riposo, però lo deve fare.

Ricordiamo che **il conducente deve indicare solo i tempi di riposo giornaliero e non anche i tempi di riposo settimanale**. Devono essere gli agenti di controllo a capire quali sono i tempi di riposo settimanale dopo avere ricostruito tutta l'attività, giorno per giorno, del conducente.

Anche la seconda questione, a buon senso, sembrerebbe trovare la risposta da sola. Se accade, per circostanze straordinarie, di spostare il veicolo interrompendo l'orario di riposo per “alcuni minuti” soltanto, il conducente può farlo senza essere sanzionato **ma deve indicare per iscritto il motivo dello spostamento** “avendo altresì cura di far vistare tale annotazione manuale dall'organo di polizia o dall'autorità che ha eventualmente disposto lo spostamento del veicolo” – recita la circolare, che prosegue dicendo: “Qualora ciò non sia possibile il conducente dovrà in ogni caso integrare detta annotazione manuale con i necessari dati identificativi dell'organo di polizia o dell'autorità che ha auto-

rizzato lo spostamento del veicolo, allo scopo di consentire ogni eventuale riscontro sulla veridicità dei fatti ivi indicati”.

Quest'ultima imposizione, è curioso notarla, è più precisa rispetto alla nota di orientamento comunitaria a cui fa riferimento. Nella nota si legge infatti solo: “Questo tipo di interruzione della pausa o del riposo di un conducente deve essere registrato manualmente dal conducente e, se possibile, autenticato dall'autorità competente che ha disposto lo spostamento del veicolo da parte del conducente”.

Il nostro Ministero è come se dicesse agli italiani: guardate che non potete fare i furbi e possiamo controllare quello che state dicendo!



L'ultima questione è sicuramente la più interessante, quella che potrebbe aprire uno spiraglio di luce a tutti i malcapitati conducenti a cui vengono contestati pochi minuti in più di guida.

Anziché attaccarsi “al fumo delle candele” potrebbero fare riferimento alla tolleranza della circolare del 6 giugno 2011 per mettersi in salvo.

Peccato che **questa tolleranza potrà essere concessa ancora per poco, solo fino al 1° Ottobre 2011 quando entrerà in vigore una nuova norma** e un nuovo sistema di

calcolo dei cosiddetti “microspostamenti”. Il problema, per chi non lo sapesse, è che nei cronotachigrafi il minuto è indivisibile: se in un minuto 10 secondi vengono dedicati alla guida e 50 al riposo, il minuto è conteggiato tutto come tempo di guida. Quando si effettuano frequenti soste, questi “falsi” minuti si accumulano e possono mettere nei guai il conducente. Nei cronotachigrafi di ultima generazione il problema è già stato risolto ma per quelli vecchi il Ministero chiuderà un occhio, almeno per il momento.

Formazione nelle aziende di autotrasporto Una nuova opportunità per le Autoscuole ConSORZI e Centri di istruzione

Le novità legislative introdotte durante la scorsa estate 2010 (Legge 120/2010 del 29 luglio 2010) in tema di circolazione di mezzi pesanti prevedono disposizioni volte all'inasprimento dei controlli e delle sanzioni relative alle violazioni del Codice della Strada. Nel particolare vengono riprese le disposizioni dell'articolo 7-bis del D.L. 21/11/2005 - n. 286 - Riforma dell'autotrasporto che così recita:

7-bis. Quando dalla violazione di disposizioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, derivino la morte di persone o lesioni personali gravi o gravissime e la violazione sia stata commessa alla guida di uno dei veicoli per i quali è richiesta la patente di guida di categoria C o C+E, è disposta la verifica, presso il vettore, il committente, nonché il caricatore e il proprietario della merce oggetto del trasporto, del rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale previste dal presente articolo e dall'articolo 83-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,

convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

In parole semplici vengono controllati i tempi di guida e di riposo direttamente presso le aziende per il giorno dell'incidente e per i 28 giorni precedenti.

In questo contesto è coinvolto l'ispettorato del lavoro che non scherza di certo. Ecco dove emerge l'interesse delle aziende alla corretta conoscenza dei dispositivi

di registrazione dei tempi di guida e di riposo.

Inoltre il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI con il D.M. 31/03/2006 - Modalità di conservazione e trasferimento dati dal tachigrafo digitale introdotto dal regolamento (CE) n. 2135/98 Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 aprile 2006 . 86 all'articolo 2 Obblighi del datore di lavoro e dei conducenti, riporta:

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare il lavoratore della vigente disciplina in materia di orario di lavoro nonché dei contratti collettivi e di tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di controllare che il lavoratore rispetti i periodi di guida e di riposo secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie, di istruire il conducente circa il funzionamento dell'apparecchio di controllo e di vigilare sul corretto uso dello stesso.



Per queste esigenze SIDA mette a disposizione il nuovo

SIDA CRONO

in grado di dare risposte alle nuove esigenze che ogni trasportatore o prima o poi deve prendere in carico



Software multimediale di addestramento e simulazione del cronotachigrafo digitale

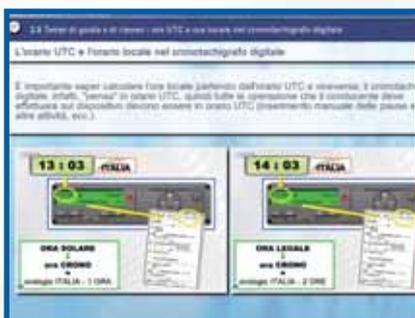
Supporto didattico nella preparazione degli utilizzatori e/o dei candidati ai corsi con guida all'esposizione completa della normativa, delle procedure di utilizzo.

Il corso "Conducente" spiega passo passo tutte le funzioni del cronotachigrafo digitale.

Grazie all'ausilio di slides, immagini 3D, filmati ed esercitazioni interattive, il candidato impara senza difficoltà ad usare il cronotachigrafo digitale.

Il corso "Docente" è arricchito anche da approfondimenti di tipo normativo.

Slides esplicative



Esercitazioni guidate e non guidate



Filmati didattici con sottotitoli esplicativi



SIMULATORE

Il corso “**Simulatore**” contiene un vero e proprio cronotachigrafo virtuale che esegue tutte le funzioni del dispositivo di controllo digitale reale.

In particolare:



Stampa dinamica

È possibile riprodurre la stampa delle 24 ore di attività del conducente del giorno di guida corrente e dei giorni precedenti.

È possibile riprodurre la stampa del comportamento del veicolo e dei limiti di velocità, rispettando fedelmente tutte le operazioni effettuate sul simulatore



Per il candidato

A disposizione il **DVD Crono - Addestratore** per il conducente:

- guida il candidato passo passo nell'uso dello strumento reale, con funzione di autoapprendimento integrata con la parte teorica.
- propone esercitazioni in autonomia con la rilevazione di eventuali errori.
- rileva gli errori e il tempo impiegato per le esercitazioni mettendo i dati a disposizione del docente



Gestione del tempo

Attraverso un apposito pannello è possibile spostare l'orario, in modo da simulare nel tempo le varie attività del conducente, senza dover aspettare effettivamente che trascorra il tempo e simulare le ore di guida o di riposo previste dalla normativa



i Nuovi Simulatori di Guida



Grazie alla nuova tecnologia, i continui studi, l'attenzione alle esigenze delle autoscuole SIDA oggi mette a disposizione delle autoscuole e dei centri di formazione i nuovi simulatori in grado di dare risultati significativi.

Guida virtuale per patenti B



È un simulatore di auto di nuova concezione, progettato per aiutare gli utenti di scuola guida, candidati alla patente di categoria B, ad imparare a guidare in completa sicurezza e in tutte le diverse condizioni di traffico e condizioni climatiche.

Il nuovo simulatore presenta caratteristiche significative in grado di soddisfare le specifiche esigenze delle scuole guida ed è stato progettato in collaborazione con professionisti del settore incaricati di far emergere le vere esigenze utili e necessarie al candidato alla patente.

Le caratteristiche principali sono:

Un mondo virtuale, di grandi dimensioni che dà la possibilità di guidare da un quartiere all'altro della città senza ulteriori caricamenti di mappe rendendo così la navigazione fluida e continua come mai ottenuto fino ad oggi.

La guida realistica, grazie al motore fisico avanzato che permette una sensazione di guida realistica con netta percezione della velocità e aerodinamicità del veicolo virtuale con la gestione delle variazioni di peso, dell'inerzia, fino alla percezione delle forze di attrito.

La grafica ambientale, veicoli, strade e ambiente sono generati con nuova tecnologia in grado riprodurre ombre, luci, riflessi realistici. L'asfalto del fondo stradale viene riprodotto asciutto, umido o scivoloso per l'effetto della prima pioggia.

L'ambientazione, che riproduce le 24 ore del giorno e le variazioni ambientali con tempo limpido e asciutto, nuvoloso, pioggia, nebbia, ecc..

La facilità d'uso, per tutti i dispositivi dell'auto che sono fedelmente riprodotti per un coinvolgimento a 360°, lo sterzo è dotato di forze feedback per un realismo di guida senza precedenti.

Le esercitazioni mirate, 11 esercizi di guida proposti con livelli di difficoltà crescenti correlate con le norme del codice stradale e supportati da un istruttore virtuale sempre pronto a dare utili consigli. Il simulatore non impegna altre persone oltre a chi si presta a svolgere gli esercizi stessi.

Il simulatore rende possibile:

- l'addestramento iniziale per imparare l'uso della frizione, del cambio, del volante;
- la guida su strade urbane, extraurbane o in autostrada;
- la guida in quartiere urbani con strade strette, ad alta densità di traffico o su ampie strade a più corsie e l'intersezione con veicoli su rotaie;
- la guida su strada di montagna, su strade con banchina cedevole in prossimità di dirupi;
- il riconoscimento della segnaletica verticale e orizzontale proposta durante le esercitazioni;
- la guida nell'attraversamento degli incroci con o senza segnalazione semaforica;
- la guida in orari diversi del giorno e in condizioni di tempo perturbato;
- l'esercitazione nelle manovre di parcheggio in linea o a pettine;

La migliore caratteristica di questo nuovo simulatore è il suo costo contenuto in grado di mettere a disposizione dell'auto-scuola uno strumento qualitativo e produttivo per l'attività di sicuro impatto e soddisfazione per il candidato alla patente B.



Guida Virtuale per Patenti Superiori - C - C+E



Simulatore di retromarcia per veicoli industriali

I tecnici lo definiscono “simulatore con gestione della cinematica inversa”

E' il primo simulatore per veicoli pesanti studiato per l'addestramento della retromarcia con veicoli pesanti.

Tutta la potenza di calcolo del computer, con processori di ultima generazione, viene impiegata per la gestione della **cinematica inversa**. Il risultato è la sorprendente riproduzione del comportamento geometrico nelle manovre di retromarcia. Gli esercizi possono essere previsti con livelli crescenti di difficoltà, dalla semplice retromarcia in linea alle svolte in retromarcia e al parcheggio in piazzale o nelle autorimesse.

In tutti gli esercizi è previsto l'uso della vista dall'interno del veicolo, dall'alto o con inclinazioni diverse per una maggior comprensione del comportamento dei rimorchi

La fedeltà dei dispositivi per la visione indiretta (specchietti e retrocamere) danno al candidato una sensazione realistica mai raggiunta fino ad oggi con i normali simulatori

Nella guida in avanti il simulatore è in grado di evidenziare la geometria degli ingombri, degli sbalzi, la gestione dei rapporti del cambio, il freno motore, ecc.

La migliore caratteristica di questo nuovo simulatore è il suo costo contenuto in grado di mettere a disposizione al processo di formazione uno strumento qualitativo e produttivo per l'attività svolta di sicuro impatto e soddisfazione per il candidato o conducente professionista.



Manovre di retromarcia con:

- solo trattore
- autocarro con rimorchio leggero
- autocarro con rimorchio pesante
- autoarticolato
- autotreno
- autoarticolato con rimorchio

per maggiori informazioni contattare
gli uffici centrali SIDA (tel. 0332/511550)

NOI CAMIONISTI**Campagna Sicurezza Stradale****"I Giovani e il Camion"****24 Settembre 2011, Foligno****- con la partecipazione di SIDA**

L'associazione "Noi Camionisti" di Cairate in provincia di Varese è un'associazione senza fini di lucro, a statuto nazionale apartitica e sindacale che da sempre si occupa di **sicurezza stradale**. Ogni anno promuove o partecipa a più manifestazioni di grande richiamo.

Una per tutte, il Campionato del mondo di abilità alla guida di un mezzo pesante in collaborazione con Iveco, la nota casa costruttrice di veicoli industriali.

Per il biennio 2011-2012 incrementerà il suo impegno in tema di **Campagne sulla Sicurezza Stradale**, nelle piazze di alcuni capoluoghi di provincia.

La prima manifestazione è programmata per il prossimo 24 settembre a Foligno.

Nella piazza sarà allestita una sorta di "Villaggio della sicurezza", nel quale saranno organizzate delle attività d'istruzione e formazione sull'argomento "I Giovani e il Camion".

Il sano obiettivo è quello di valutare le interazioni fra i giovani (alla guida dei loro mezzi) e il traffico pesante.

I frequentatori dei corsi saranno principalmente ragazzi prossimi al conseguimento della patente di guida e neopatentati e altri soggetti interessati alla tematica della sicurezza stradale.

I ragazzi saranno invitati a una conoscenza diretta dei sistemi di sicurezza a bordo dei veicoli, saranno condotti per un breve circuito, allestito sul posto, nel corso del quale mediante ostacoli costruiti e generalmente impiegati nelle gare di abilità, sarà data una dimostrazione pratica della guida in sicurezza.

Sarà concesso ad alcuni volontari di salire a bordo del mezzo durante le dimostrazioni stesse.

Verranno inoltre organizzate sessioni di approfondimento specifiche sul Cronotachigrafo digitale anche per camionisti, associazioni di categoria e autotrasportatori; nonché informazioni sul tema Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) di interesse per le scuole guida.



La campagna ha il supporto tecnico di SIDA.



L'associazione "Noi Camionisti" sceglie SIDA come supporto professionale per la gestione tecnica formativa della manifestazioni.

I tecnici SIDA si rendono disponibili con materiale didattico e docenti mirati per la buona riuscita della manifestazione, dando il proprio supporto per trasmettere ai giovani i concetti più importanti della sicurezza stradale con particolare attenzione a:

- compatibilità stradale tra i giovani e i loro veicoli (ciclo motori, motocicli, autovetture)
- sensibilizzazione alla circolazione promiscua e interazione con gli altri veicoli

Un programma di sicuro interesse per le autoscuole che potranno invitare i loro candidati e/o neopatentati.

L'occasione per le Autoscuole è:

- valutare il nuovo prodotto SIDA Crono che mette a disposizione:
 - il simulatore del Cronotachigrafo digitale
 - il DVD Crono: addestratore per il conducente
- valutare e provare i simulatori di guida
 - simulatore di guida per patenti A e B
 - simulatore di guida per patenti C - CE



Le attrezzature che potranno interessare le autoscuole con i giovani prossimi al conseguimento della patente di guida e neopatentati prevedono:



- ▶ una struttura mobile adibita a trasmettere brevi messaggi formativi e alla proiezione di filmati sul comportamento da tenere nelle varie circostanze che si possono incontrare quotidianamente sulle strade, in rapporto ai veicoli pesanti



- ▶ un autoarticolato ed una motrice messi a disposizione dei giovani per comprendere il miglior comportamento da tenere quando si è alla presenza, in strada, di questi tipi di mezzi



- ▶ una pista prova con ostacoli opportunamente predisposti per una dimostrazione della dinamica in manovra dei mezzi e della necessaria abilità che il conducente deve avere per il superamento degli stessi dimostrando ai giovani l'importanza dell'ingombro nelle svolte, nei passaggi stretti con particolare attenzione agli sbalzi e alle fasce d'ingombro

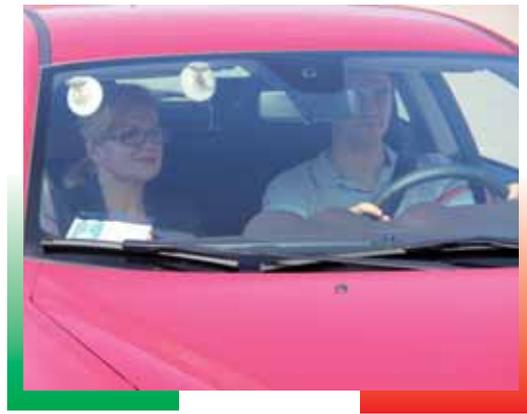
Guida accompagnata, a che punto siamo?

Risale ormai a un anno fa la modifica dell'art. 115 del CDS (per effetto della legge 120/2010) che ha introdotto la guida accompagnata ovvero la possibilità per il minorenni di mettersi alla guida di un'autovettura sotto la supervisione di un patentato esperto. **Manca però il decreto di attuazione, che sarebbe dovuto uscire il 13 dicembre 2010 ma che ancora non ha visto la luce. Gli addetti ai lavori dicono che ormai i tempi per il varo della norma sono stretti e non manca molto.** Ad oggi la guida accompagnata in Italia è, solo teoricamente, possibile per chi ha compiuto 17 anni ed è titolare di patente A1.

Prevede la possibilità di guidare autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t, con esclusione del traino di qualunque tipo di rimorchio, nel rispetto dei limiti di potenza stabiliti per i neopatentati (potenza specifica non superiore a 55 kW/t e potenza massima non superiore a 70 kW).

Gli accompagnatori designati devono essere titolari di patente di guida di categoria B o superiore da almeno dieci anni e devono essere prima autorizzati (su domanda dei genitori viene rilasciata un'apposita autorizzazione).

Prima di guidare con l'accompagnatore il



candidato deve aver effettuato **almeno dieci ore di corso pratico di guida, delle quali almeno quattro in autostrada o su strade extraurbane e due in condizione di visione notturna, presso un'autoscuola con istruttore abilitato e autorizzato.** Il veicolo adibito a tale guida deve essere munito di un apposito contrassegno recante le lettere alfabetiche "GA" e non può trasportare passeggeri.



Per incentivare la guida accompagnata la Francia ha realizzato una apposita campagna di informazione

Conduite accompagnée: in Francia è una realtà consolidata

In Francia esistono 3 diversi tipi di guida accompagnata (lì si chiama "Conduite accompagnée") così denominati:

AAC (apprentissage anticipé de la conduite)

– tradotto in italiano: apprendimento anticipato della guida

Conduite supervisée

– vale a dire: guida sotto supervisione

Conduite encadrée

– letteralmente: guida "inquadrata"

Oltralpe, la guida accompagnata ha consentito, a prescindere dalla formula adottata, di acquisire più esperienza al volante e di fare meno incidenti, come hanno confermato le statistiche.

Le stesse assicurazioni propongono premi più bassi ai conducenti che scelgono di prendere la patente seguendo questo tipo di percorso.

Per effettuare la guida accompagnata in Francia bisogna prima seguire un corso di formazione, superare un esame di teoria sul codice stradale e fare un minimo di 20 ore di pratica presso un'autoscuola. Quando l'istruttore di scuola guida ritiene che sia sufficiente la preparazione, il candidato può scegliere l'accompagnatore e cominciare a guidare sotto la sua supervisione. L'accompagnatore può anche essere più di uno; inoltre deve essere titolare di patente B da più di 5 anni, non essere stato condannato per reati stradali e avere il consenso del suo assicuratore.

Il candidato deve rispettare precisi limiti di velocità: 110 km/h in autostrada e 100 km/h sulle strade extraurbane principali





AAC apprendimento anticipato della guida

Per fare l'AAC occorre:

- avere minimo 16 anni
- avere il consenso dei genitori o tutori e dell'assicuratore
- essere titolare dell'ASSR o dell'ASR (vedi sotto)

La guida accompagnata si deve svolgere per almeno 1 anno e per 3000 km come minimo.

Questo periodo è scandito da tre incontri obbligatori tra il candidato, l'istruttore e l'accompagnatore:

- il primo, all'inizio per stabilire le regole generali
- il secondo, dopo i primi 1000 km percorsi
- il terzo, dopo avere affrontato 3000 km; è dopo questo incontro che il formatore decide se il candidato è idoneo ad affrontare l'esame pratico di guida

Guida sotto supervisione

Si tratta di quel tipo di guida accompagnata adatta al candidato che:

- pur avendo passato l'esame pratico, vuole avere maggiore esperienza di guida
- è stato bocciato all'esame pratico e non vuole perdere l'allenamento in attesa di rifare l'esame

Per fare la guida sotto supervisione occorre avere più di 18 anni e avere il consenso dell'assicuratore.

Questo tipo di guida prevede una durata minima di 3 mesi e un minimo di 1000 km di percorrenza ed è scandita da due incontri obbligatori:

- il primo all'inizio, per stabilire le regole generali
- il secondo nel corso del periodo di guida sotto supervisione



Guida "inquadrata"

Si definisce così quel tipo di guida accompagnata indirizzata ai giovani che si preparano a diventare conducenti professionali, a partire dall'età di 16 anni, e che stanno facendo la scuola apposita (ebbene sì, in Francia c'è la scuola professionale per autisti!).

L'allievo può esercitarsi avendo a fianco un accompagnatore qualificato, ma solo dopo avere ottenuto il diploma sarà per lui possibile ottenere la patente superiore.

BSR è il cugino francese del patentino, ma ci sono anche l'ASSR e l'ASR

ASSR e ASR :
con queste sigle si indicano gli attestati della sicurezza stradale.



Prima di guidare un'auto i francesi vogliono essere sicuri che tutti, giovani e vecchi, sappiano le regole del codice stradale, e per questo impongono l'obbligo di questo attestato che certifica che è stato seguito uno specifico corso di formazione e superato un esame finale.

Le ASSR sono le attestazioni scolastiche della sicurezza stradale, quelle che vengono rilasciate agli alunni nelle scuole: sono di primo e di secondo livello.

L'ASR (attestation de sécurité routière) è un attestato pensato per chi non ha l'ASSR scolastico (ad es. per anziani e stranieri e si può ottenere in autoscuola o nelle scuole per adulti).

ASSR e ASR hanno lo stesso valore: il candidato deve avere uno o l'altro per conseguire la patente B.

Il BSR è l'esatto equivalente del nostro C.I.G.C. dal momento che è obbligatorio per guidare ciclomotori. Il BSR può essere ottenuto solo dopo avere conseguito l'ASSR o l'ASR e dopo avere seguito un corso di formazione pratica.

Le agevolazioni fiscali per i disabili nel settore auto

L'ACI ha di recente diffuso un documento sistematico sulle agevolazioni fiscali riconosciute ai disabili per i loro veicoli (si tratta della Lettera ACI del 14/06/2011 disponibile anche sul sito di www.patente.it).

Il documento è molto corposo e contiene informazioni utili a tutte le famiglie che hanno un disabile e devono provvedere al suo sostegno che include anche gli spostamenti in auto. **Le agevolazioni fiscali sono di vario tipo: c'è l'esenzione dal versamento dell'imposta di trascrizione (IPT), la riduzione dell'IVA al 4%, la detrazione IRPEF nella misura del 19% e l'esenzione del bollo auto.**

Vincolo indispensabile è che il veicolo sia intestato al disabile o al familiare al quale il disabile è fiscalmente a carico (quando cioè non supera il reddito di 2840 euro all'anno – da questo reddito sono escluse

le pensioni sociali).

La riduzione dell'IVA si ha sui veicoli sia nuovi che usati.

La detrazione IRPEF si applica una sola volta, ovvero per un solo veicolo, nel corso di un quadriennio e nei limiti di un importo di 18.075,99 euro; la detrazione spetta anche per le riparazioni escluse quelle di ordinaria manutenzione. Sono esclusi i costi di esercizio quali il premio assicurativo, il carburante e il lubrificante. Nell'esenzione IPT non rientrano i veicoli intestati ai disabili sensoriali (sordi e ciechi) anche se alcune Province stabiliscono lo stesso alcune misure di riduzione.



In generale, per ottenere le agevolazioni il veicolo deve:

- essere intestato al disabile o alla persona alla quale il disabile è fiscalmente a carico
- non essere venduto/regalato nei primi due 2 anni
- non essere un ciclomotore o quadriciclo
- avere max 2000 cc di cilindrata se alimentato a benzina o max 2800 cc se alimentato a gasolio (la detrazione IRPEF è però permessa lo stesso)

Le ridotte o impedito capacità motorie (L. n. 449/1997) – le condizioni per avere l'esenzione IPT

Tipologia veicoli	Motocarrozette - autovetture - autoveicoli e motoveicoli per il trasporto promiscuo - autoveicoli e motoveicoli per trasporti specifici
Adattamento veicolo	SI, alla guida o al trasporto del disabile, risultante dalla Carta di Circolazione (è sufficiente anche il cambio automatico, purché prescritto dalla Commissione medica locale competente per l'accertamento dell'idoneità alla guida)
Intestazione del veicolo	Al disabile o a colui che lo ha fiscalmente a carico
Certificazione medica ammessa	Certificato rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 4 L. n. 104/92 (ASL) o da altre Commissioni mediche pubbliche
Cosa deve emergere dal certificato medico	La dicitura espressa deve essere: "ridotte capacità motorie permanenti". Tale dicitura non è necessaria in caso di accertate patologie che escludono o limitano l'uso degli arti inferiori, con conseguente impossibilità o difficoltà di deambulazione
Limiti	Agevolazione per un solo veicolo e obbligo di versamento dell'IPT in caso di vendita entro i 2 anni dall'acquisto
Altra documentazione	Copia della Carta di Circolazione del veicolo - Copia della patente di guida speciale in caso di adattamento alla guida (e non al trasporto) - Copia del codice fiscale del disabile o, qualora ricorra il caso, del familiare di cui lo stesso è a carico - Copia del documento di identità del richiedente - Copia della documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo - Copia del certificato di cancellazione dal PRA o dell'atto di vendita del veicolo per cui si ottenne in precedenza l'esenzione - In caso di acquisto di un veicolo usato, oltre alla suddetta documentazione anche quella necessaria per la trascrizione del passaggio di proprietà al PRA

La limitazione grave e permanente alla deambulazione e la pluriamputazione (L. 388/2000) – le condizioni per avere l'esenzione IPT

Tipologia veicoli	Motocarrozette - autovetture - autoveicoli e motoveicoli per il trasporto promiscuo - autoveicoli e motoveicoli per trasporti specifici
Adattamento veicolo	NO
Intestazione del veicolo	Al disabile o a colui che lo ha fiscalmente a carico
Certificazione medica ammessa	Certificato rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 4 L. n. 104/92 (ASL) o da altre Commissioni mediche pubbliche.
Cosa deve emergere dal certificato medico	L'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore e la gravità della patologia. In caso di assenza di entrambi gli arti superiori, il requisito della gravità è insito nella patologia
Limiti	Agevolazione per un solo veicolo e obbligo di versamento dell'IPT in caso di vendita entro i 2 anni dall'acquisto
Altra documentazione	Copia della Carta di Circolazione del veicolo - Copia del codice fiscale del disabile o, qualora ricorra il caso, del familiare di cui lo stesso è a carico - Copia del documento di identità del richiedente - Copia della documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo - Copia del certificato di cancellazione dal PRA o dell'atto di vendita del veicolo per cui si ottenne in precedenza l'esenzione - In caso di acquisto di un veicolo usato, oltre alla suddetta documentazione anche quella necessaria per la trascrizione del passaggio di proprietà al PRA

L'handicap psichico o mentale (L. 388/2000) – le condizioni per avere l'esenzione IPT

Tipologia veicoli	Motocarrozette - autovetture - autoveicoli e motoveicoli per il trasporto promiscuo - autoveicoli e motoveicoli per trasporti specifici
Adattamento veicolo	NO
Intestazione del veicolo	Al disabile o a colui che lo ha fiscalmente a carico
Certificazione medica ammessa	Certificato rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 4 L. n. 104/92 (ASL) o da altre Commissioni mediche pubbliche. Per i soggetti affetti da Sindrome di Down, il verbale di handicap grave può essere sostituito dal certificato del medico curante, corredato dall'esame del cariotipo (esame che attesta l'anomalia genetica)
Cosa deve emergere dal certificato medico	La gravità della patologia e la natura psichica o mentale della stessa. Il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento (non può ritenersi sufficiente l'attribuzione dell'indennità di frequenza)
Limiti	Agevolazione per un solo veicolo e obbligo di versamento dell'IPT in caso di vendita entro i 2 anni dall'acquisto
Altra documentazione	Copia della Carta di Circolazione del veicolo - Copia del codice fiscale del disabile o, qualora ricorra il caso, del familiare di cui lo stesso è a carico - Copia del documento di identità del richiedente - Copia della documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo - Copia del certificato di cancellazione dal PRA o dell'atto di vendita del veicolo per cui si ottenne in precedenza l'esenzione - In caso di acquisto di un veicolo usato, oltre alla suddetta documentazione anche quella necessaria per la trascrizione del passaggio di proprietà al PRA



Modulistica - SIDA Gestione

Sida Gestione è continuamente aggiornato con i nuovi modelli relativi a tutta la modulistica richiesta dalla normativa. Tuttavia, poiché alcuni uffici continuano a richiedere i modelli preesistenti, SIDA, nel proprio gestionale, ripropone in prima battuta i documenti preesistenti.

Il cliente ha la facoltà di continuare ad usare i "vecchi" o adottare quelli più recenti aprendo la Gestione di SIDA e utilizzando le funzioni "Imposta - modulistica".



La chiave hardware non può essere ceduta nemmeno temporaneamente

La chiave hardware che accompagna i prodotti SIDA garantisce all'autoscuola che il software è stato regolarmente acquistato sulla base di una licenza di uso e garanzia. Grazie alla chiave hardware (e al contratto che l'accompagna), l'autoscuola è infatti tutelata e sicura in caso di controlli effettuati a fini fiscali in quanto la chiave è quella che dà titolo, insieme alla licenza, per utilizzare il software e certifica che questo non è stato acquisito illegalmente.

Per questo motivo la chiave non va assolutamente ceduta a terzi, soprattutto a case competitor dello stesso prodotto. Questo comportamento può costituire un illecito perseguibile per legge.

L'unico caso previsto di cessione della chiave è quello che si verifica contestualmente alla cessione della licenza dell'autoscuola ad altra titolarità, previa comunicazione agli uffici SIDA per le dovute operazioni amministrative.

Decreto 31 marzo 2006 - Modalità di conservazione e trasferimento dati dal tachigrafo digitale introdotto dal regolamento (CE) n. 2135/98

Art. 1

Obbligo di trasferimento e di conservazione dei dati dell'apparecchio di controllo da parte delle imprese di trasporto

Le imprese di trasporto sono tenute a custodire i dischi tachigrafici per il periodo previsto dalla vigente normativa al fine di consentire al personale ispettivo di effettuare i relativi controlli. (...)

Art. 2

Obblighi del datore di lavoro e dei conducenti
Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare il lavoratore della vigente disciplina in materia di orario di lavoro nonché dei contratti collettivi e di tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

Il datore di lavoro ha l'obbligo di controllare che il lavoratore rispetti i periodi di guida e di riposo secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie, di istruire il conducente circa il funzionamento dell'apparecchio di controllo e di vigilare sul corretto uso dello stesso.

Inoltre, in caso d'incidente con danno a persone o a cose, il Comando dal quale dipende l'Agente accertatore segnala il fatto alla Direzione Provinciale del Lavoro, che dispone la verifica presso la sede del titolare della licenza o dell'autorizzazione al trasporto o dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori di cose per l'esame dei dati sui tempi di guida e di riposo relativi all'anno in corso.

Le scadenze per le operazioni di "ritargatura" dei ciclomotori (DM 02/02/2011): chi non provvede a sostituire il vecchio targhino con la nuova targa rettangolare rischia, a partire dal 13 febbraio 2012, una multa di 389 euro.

Se il contrassegno inizia con...	...bisogna fare la richiesta entro il
0, 1 e 2	1 giugno 2011
3, 4 e 5	31 luglio 2011
6, 7 e 8	29 settembre 2011
9, A	28 novembre 2011

SIDA presente anche al:



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della Difesa Civile

Anche il Dipartimento dei Vigili del Fuoco forma i conducenti del corpo presso i propri centri di formazione distribuiti sul territorio nazionale. Sono ben 120 gli enti di formazione che trattano la materia specifica.

SIDA, con la collaborazione di un corposo gruppo di specialisti, ha sviluppato per i Vigili del Fuoco un software specifico ed i relativi manuali coordinati uno all'altro.

Oltre ai moduli informativi riconducibili al Codice della Strada vengono trattate specificità che riguardano procedure, veicoli e attrezzature speciali.



Dimezzare il numero delle vittime della strada entro il 2010: obiettivo raggiunto, ma non dall'Italia

Nel 2001 la Commissione Europea, con la pubblicazione del Libro Bianco, proponeva agli Stati membri l'ambizioso obiettivo di diminuire del 50%, entro il 2010, il numero delle vittime degli incidenti stradali.

Ora che le statistiche del 2010 sono state elaborate e diffuse dall'ISTAT in anteprima (i risultati definitivi si avranno solo a novembre) **si può ufficialmente affermare che l'Italia non è riuscita a raggiungere l'obiettivo anche se ci è andata molto vicino, arrivando al 44% in meno dei morti sulle strade.** Rispetto agli altri 27 Paesi dell'Unione l'Italia si colloca al 13° posto, a metà della classifica. I campioni europei della sicurezza stradale sono Svezia e Lituania.

Quella che sembrava pura utopia dieci anni fa adesso è realtà, una realtà positiva che conferma che volere è potere, che gli incidenti su strada non sono provocati dal caso ma dai conducenti il cui comportamento può essere migliorato.

Sembra un buon segno vedere che nel 2010 sono scesi sotto 4000 i morti per incidenti, il 5,6% in meno rispetto all'anno precedente. Gli incidenti stradali con lesioni a persone sono stati 207.000 ed hanno causato 3.998 morti e 296.000 feriti con lesioni di diversa gravità.

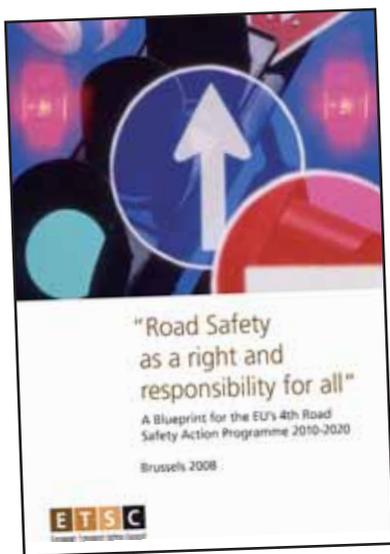
Ogni giorno, durante il 2010, si sono verificati mediamente 567 incidenti stradali con lesioni a persone, per una media giornaliera di 11 morti e 811 feriti. Nell'Unione Europea (a 27 Paesi) si sono registrati, nel 2010, 30.926 morti per incidente stradale, l'11% in meno rispetto all'anno precedente.

Per il prossimo decennio la Commissione ha stabilito un programma che mira ancora di più a migliorare la sicurezza del veicolo, la sicurezza dell'infrastruttura e il comportamento degli utenti della strada. Saranno adottate misure di "sicurezza attiva" per i veicoli (ESP, limitatori di velocità, controlli più frequenti e severi, ecc.),

incrementate le tecnologie intelligenti, realizzate infrastrutture stradali più sicure, rafforzata la formazione per gli utenti della strada, migliorati i controlli, introdotte misure funzionali per la sicurezza delle moto. Maggiore attenzione sarà data ai feriti e a come diminuirne il numero migliorando il settore del primo soccorso.

La classifica:

Paese UE	Percentuale delle vittime in meno
Lettonia ed Estonia	61%
Lituania	58%
Spagna	55%
Lussemburgo	54%
Francia	51%
Svezia	50%
Slovenia	50%
Portogallo, Irlanda, Germania, Regno Unito, ITALIA , Slovacchia, Belgio	sotto il 43%



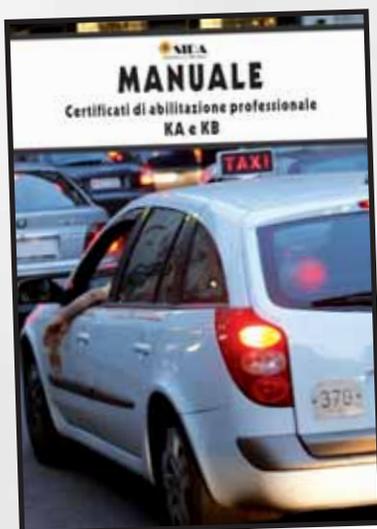
La pubblicazione dedicata al Programma di Azione per la Sicurezza Stradale 2010-2020

Manuale Certificati di abilitazione professionale KA e KB

Prossimamente a disposizione

e con il software coordinato integrato nella guida rapida Superiori ...

senza costi aggiunti!





Info Data - Dal Zotto Giuseppe
 uff. 0424/500216
 giuseppe@infodataweb.com

Lenna Francesco
 uff. 042/72104
 francesco.lenna@lenna.it

Gentile Gaetano
 uff. 051/6269101 cell. 327/8262018
 commerciale@servizi-imprese.it



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl



Piscitello Rosanna
 cell. 335/5755379
 r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
 cell. 339/2836201
 info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
 uff. 055/242846
 info@globusnet.it

Moroni Matteo
 cell. 335/5755378
 m.moroni@patente.it



Ethere - Ferdinando Pavesi
 uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
 info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
 uff. 0823/846398 cell. 335/8178003
 www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
 uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
 bremal@tin.it

Mc Office - Capparoni Marco
 uff. 081/7576475 cell. 392/3053885
 mcoffice.sida@virgilio.it

Studio Sat - Satolli Renato
 uff. 070/2343719 cell. 333/2516330
 satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
 uff. 095/221838 fax 095/7335632 cell. 320/6248004
 www.mginformatica.biz - info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA